

La classifica stilata dal Times, riguardo all'University Impact Ranking, si basa su criteri come: capacità di offrire un'educazione aperta a tutti, politiche di promozione della parità di genere e investimento in settori specifici come salute o cambiamenti climatici. Al top del top troviamo la Nuova Zelanda, dove c'è l'Università di Auckland. Al secondo posto, a pari merito, due università canadesi, la McMaster University e la University of British Columbia.

La prima università italiana in classifica è quella di Bologna, nona fra tutte. L'università emiliana è fortemente promotrice della parità di genere, di un'educazione equa e permette condizioni di lavoro dignitose ai suoi dipendenti. Inoltre collabora attivamente nel prevenire la violenza di genere e aiuta gli studenti LGBTQ a sentirsi perfettamente integrati. C'è anche l'università di Padova, risultata 16esima nel mondo che promuove un'istruzione di qualità ed è grandemente attiva nella parità di genere e nella salute. (Fonte: G. Rinaldi, www.faccecaso.com 08-04-19)